



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 24

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **venti** del mese di **febbraio**, alle ore 17.15, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Atteso che:

- la giunta comunale con delibera n. 65 dd. 11.07.2012 ha deliberato di aderire al "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino;
- la giunta comunale con delibera n. 100 dd. 29.11.2012 ha deliberato di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2012/2013 al fine di ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni;
- il Comune di Castelnuovo in data 18.12.2013 (giusta determina n. 359 del Dirigente Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) ha conseguito il Marchio Family, previa adozione della delibera giuntale n. 73/2013 e 95/2013, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari conformi a quanto stabilito dalla provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio;

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Atteso che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2023" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità;

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sono stati acquisiti:

- il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso in modo favorevole dal Segretario comunale;
- il preventivo parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni";

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dd. 06.02.2023;

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 12.11.2008 e s.m.;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2023 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, quale requisito n. 1, di

rilevanza obbligatoria, prevista nel disciplinare del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

2. Di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia per la coesione sociale Ufficio per le politiche familiari PAT.
3. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.
4. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;*
- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;*
- non è ammesso il ricorso sub c).*

COMUNE DI CASTELNUOVO

**Piano Comunale COMUNE DI
CASTELNUOVO 2023**

2023



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2023
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	CEPPINATI CLAUDIO
Indirizzo email del rappresentante legale	SINDACO@COMUNE.CASTELNUOVO.TN.IT
Telefono rappresentante legale	0461 753442
Nome e cognome referente del marchio Family	SILVIA BRENDOLISE
Indirizzo email referente del marchio Family	VICESINDACO@COMUNE.CASTELNUOVO.TN.IT
Telefono referente del marchio Family	0461753442

Composizione della giunta comunale

Claudio Ceppinati **Sindaco** con competenze: **URBANISTICA ED EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI, FORESTE, CANTIERE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE E AFFARI ISTITUZIONALI.**

Brendolise Silvia **Vicesindaco** con competenze e deleghe nelle seguenti materie: **PERSONALE, AMBIENTE, RIFIUTI, CURA DELLE AREE VERDI, ENERGIE RINNOVABILI, POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E DISTRETTO FAMIGLIA.**

Marcon Diego Assessore **con competenze e deleghe nelle seguenti materie: ATTIVITÀ ECONOMICHE, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, AGRICOLTURA E POLITICHE DEL LAVORO.**

Mengon Erika Assessore **con competenze e deleghe nelle seguenti materie: CULTURA, SANITÀ, PARI OPPORTUNITÀ, ISTRUZIONE, COMUNICAZIONE E DIRITTI UMANI.**

Minati Marco Assessore con competenze e deleghe nelle seguenti materie: **BILANCIO, TRIBUTI, SPORT, VIABILITÀ E PARCHEGGI, PATRIMONIO E DEMANIO, ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO.**

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento da sempre intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

In seguito a ciò su tutto il territorio provinciale sono stati siglati degli accordi volontari di area, tra soggetti pubblici e privati, per favorire lo sviluppo dei cosiddetti "Distretti Famiglia", all'interno dei quali soggetti diversi, per ambito di attività e scopi, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Uno degli obiettivi di tali accordi di area è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di essere sempre più attrattivo per il territorio, sostenere lo sviluppo locale e garantire gli standard familiari.

In data 11 novembre 2011 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino e con delibera di giunta n. 65 dd. 11.07.2012 vi ha aderito anche il Comune di Castelnuovo, il quale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre la famiglia al centro delle proprie politiche, per perseguirne la piena promozione e valorizzazione.

Il territorio della Valsugana e del Tesino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia.

Il Comune di Castelnuovo, inoltre, nel dicembre 2013 ha conseguito il Marchio Family, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari, conferme a quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
In TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CASTELNUOVO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **359**

Data determina di assegnazione: **18/12/2013**

Numero di registrazione: **038**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili

Il Comune intende confermare la propria adesione al Piano Giovani di Zona, attraverso la partecipazione alle riunioni del Tavolo Territoriale e la collaborazione alle iniziative che vengono proposte

Obiettivo:

Promozione politiche giovanili

Indicatore:

Promozione piani adottati dal Piano Giovani di Zona

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo acquisto pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il Comune di Castelnuovo intende mantenere l'incentivo finanziario sull'acquisto di pannolini lavabili per tutte le famiglie residenti con figli di età inferiore ai 2 anni, con le modalità stabilite dalla delibera giuntale n.17 dd. 10.02.2012

Obiettivo:

Intervento economico

Indicatore:

erogazione intervento economico

Misure economiche

2) Contributo legna per famiglie numerose

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Rendicontazione

Il Comune di Castelnuovo assegna in forma gratuita il lotto di legname alle famiglie residenti con tre o più figli a carico, con età non superiore ai 25 anni.

Obiettivo:

Aiuto economico famiglie numerose

Indicatore:

Assegnazione lotto legname

Misure economiche

3) Contributo nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il comune di Castelnuovo intende mantenere il buono nascita, donato a tutti i nuovi nati del Comune di Castelnuovo al momento della registrazione all'anagrafe, per un valore di 150€, spendibile presso diversi esercizi comunali che hanno disponibilità di prodotti per l'infanzia.

Obiettivo:

Erogazione intervento economico

Indicatore:

Erogazione buono d'acquisto

Altre organizzazioni coinvolte:

Esercizi commerciali del paese

Misure economiche

4) Contributo per la partecipazione alle colonie estive organizzate sul territorio della Bassa Valsugana.

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il Comune intende agevolare le famiglie che iscrivono i propri figli alle colonie estive presenti sul territorio della Bassa Valsugana, ad esempio: Associazione Borgo Sport Insieme, Associazione Noi Oratorio, Associazione Amici del Cavallo della Valsugana Orientale, Ecomuseo del Lagorai.

Obiettivo:

Agevolazione su tariffa iscrizione

Indicatore:

Aiuto sulla tariffa di iscrizione

Altre organizzazioni coinvolte:

Varie associazioni del territorio che organizzano colonie estive

Misure economiche

5) Tariffe familiari comunali

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Rendicontazione

Il Comune di Castelnuovo con provvedimento n. 9 dd 31.01.2023 ha deliberato di mantenere il contributo determinato con delibera giuntale n. 4 dd. 24.01.2012 e s.m.i., al fine di ridurre le tariffe per lo svuotamento rifiuti per le famiglie con:

- Bambini fino ai 2 anni di età;
- Persone anziane o portatori di handicap che utilizzano pannoloni e/o altri presidi o dispositivi medici prescritti da un certificato medico;
- Famiglie composte da tre o più figli minorenni.

Obiettivo:

Aiuto economico per famiglie numerose e persone fragili

Indicatore:

Riduzione tariffa

Comunicazione

Comunicazione

1) Attività di sensibilizzazione ad altre realtà in merito alla certificazione Family Audit.

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il Comune intende mantenere gli obiettivi che hanno permesso la certificazione Family, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie ed inserendo, ove possibile, nei bandi comunali un punteggio superiore a chi si presenta con delle certificazioni Family.

Inoltre, si intende sensibilizzare alcune realtà associative ed economiche presenti sul territorio riguardo tale certificazione

Obiettivo:

Promozione certificati Family

Indicatore:

Promozione certificati family attraverso risposte mirate a quesiti di associazioni locali

Comunità educante

Comunità educante

1) Adesione al progetto "Ci sto? Affare fatica"

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili

Il Comune intende aderire al progetto "Ci sto? Affare fatica" che coinvolge ragazzi della fascia di età che va dai 14 ai 19 anni. I giovani vengono suddivisi in squadre e partecipano ad attività settimanali come piccoli lavori di cura del verde, di pulizia di strade e sentieri, di tinteggiatura di panchine e staccionate o stanze comunali, di realizzazione di murales decorativi, ecc..

I ragazzi sono accompagnati da adulti del territorio e da educatori che li sosterranno nello svolgimento delle attività.

Obiettivo:

Promuovere attività per i giovani in una fascia d'età solitamente poco presente nelle progettazioni estive promosse dai vari territori e di difficile coinvolgimento.

Indicatore:

Promozione progetto e partecipazione da parte dei giovani del paese

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni aderenti al progetto

Comunità educante

2) Attività ricreative per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: politiche familiari e giovanili

Il Comune si impegna ad organizzare assieme alle associazioni del paese iniziative di vario genere rivolte a bambini e ragazzi, con l'obiettivo di creare aggregazione e socializzazione, di diffondere e promuovere aspetti importanti della cultura, attraverso, ad esempio, momenti di lettura per i più piccoli, attività laboratoriali, ludico e ricreative e spettacoli.

Obiettivo:

Promuovere incontri di socializzazione per bambini e ragazzi

Indicatore:

organizzazione di eventi

Altre organizzazioni coinvolte:

associazioni del paese

Comunità educante

3) Organizzazione incontri formativi rivolti alle famiglie.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: politiche famigliari

Il Comune intende organizzare incontri informativi di presentazione degli interventi dedicati alla famiglia, nonché collaborare con il Distretto Famiglia e la Comunità Valsugana e Tesino nell'organizzazione di serate informative per la prevenzione e sensibilizzazione di tematiche sociali, oltre ad incontri di supporto della genitorialità.

Obiettivo:

promuovere informazione per genitori

Indicatore:

promozione incontri organizzati dalla Comunità Valsugana e Tesino

Comunità educante

4) Prosecuzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Il Comune intende riunire i giovani del nostro territorio attraverso l'organizzazione di incontri di socializzazione. Intende poi proseguire con il percorso iniziato del Consiglio Comunale dei ragazzi, con la finalità di avvicinare le nuove generazioni alla vita politica.

Obiettivo:

promozione cittadinanza attiva

Indicatore:

Costituzione consiglio comunale dei ragazzi

Altre organizzazioni coinvolte:

Supporto esperto esterno

Comunità educante

5) Punto Lettura a dimensione di famiglia

Assessorato coinvolto: Cultura

L'Amministrazione Comunale intende incrementare e aggiornare l'offerta dei testi presenti al Punto Lettura. Si continuerà, inoltre, a mantenere lo spazio riservato ai più piccoli con testi per tutte le età. Si intende, inoltre, collaborare con le Istituzioni Scolastiche frequentate dai residenti per incrementare la presenza di libri che le stesse richiedono come lettura agli alunni, ad esempio nel periodo estivo.

Obiettivo:

Promozione lettura

Indicatore:

Acquisto e aggiornamento offerte librerie

Comunità educante

6) Supporto e sostegno alla Scuola Materna e alla Scuola Primaria

Assessorato coinvolto: politiche familiari e scolastiche

Il Comune intende collaborare con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio attraverso azioni di sostegno e supporto. Inoltre, si intende collaborare anche con eventuali contributi alla Scuola Primaria per la realizzazione di corsi e attività scolastiche nelle ore opzionali facoltative.

Obiettivo:

Collaborare con le scuole

Indicatore:

Supporto agli enti scuola Materna e Primaria

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Materna e Primaria

Comunità educante

7) Supporto e sostegno alle associazioni del territorio rivolte alla famiglia

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune si impegna a sostenere logisticamente le attività organizzate dalle associazioni del paese, esplicitamente rivolte alla famiglia, come il grest e il campeggio organizzato dall'oratorio G.P.C. di Castelnuovo.

Obiettivo:

sostegno associazioni locali

Indicatore:

supporto all'organizzazione di eventi in collaborazione con le associazioni

Altre organizzazioni coinvolte:

associazioni locali

Comunità educante

8) Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune si impegna a promuovere iniziative volte a sensibilizzare la popolazione riguardo la violenza di genere, in particolare verso le donne, con progetti mirati e collaborando con la Comunità Valsugana e Tesino.

Obiettivo:

Promuovere iniziative volte a sensibilizzare la popolazione riguardo la violenza di genere

Indicatore:

Promozione iniziative organizzate dalla Comunità Valsugana e Tesino

Comunità educante

9) Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Il Comune si impegna a far sì che il fenomeno del gioco d'azzardo patologico non venga minimizzato, per questo si collaborerà con la Comunità Valsugana e Tesino per sensibilizzare i cittadini sulla tematica.

Obiettivo:

Contrastare diffusione gioco d'azzardo

Indicatore:

promozione incontri organizzati dalla Comunità Valsugana e Tesino

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Servizi di sostegno e supporto agli anziani

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il Comune intende continuare a mantenere il servizio ausiliario di tipo sociale, nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex Intervento 19 - Lavori Socialmente Utili) finalizzato al sostegno di persone anziane che sono ancora attive e autosufficienti ma che hanno difficoltà di varia natura, legate a solitudine, depressione e disagi familiari. Inoltre, tale progetto intende sostenere le persone anziane nello svolgimento di alcune attività, quali lavori domestici, azioni di accompagnamento nei vari servizi e spesa, in particolare agevolando chi ha l'abitazione lontana dai diversi servizi.

L'Amministrazione Comunale ha deliberato di attivare un progetto analogo non solo per la primavera/estate ma anche nei mesi invernali (intervento 3.3.F.), così da avere tale servizio per tutto l'anno.

Il Comune intende, inoltre, supportare e favorire i servizi per persone anziane che favoriscono l'incontro e la socializzazione, utilizzando strutture già attive sul territorio dell'Azienda Sanitaria e del servizio socioassistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, tenendo informati i propri residenti sui servizi presenti.

Obiettivo:

Supporto e sostegno alle persone anziane

Indicatore:

Organizzazione servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Affidamento servizio a cooperativa esterna

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Servizio di supporto scolastico.

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il Comune intende mantenere l'iniziativa del Pomeriggio Insieme, rivolta ai bambini della Scuola Primaria. Il servizio intende supportare le famiglie coprendo il pomeriggio non coperto

dall'orario scolastico e, oltre ad essere un momento di supporto dei compiti scolastici, ha l'obiettivo anche di favorire la socializzazione e l'integrazione tra i vari bambini attraverso momenti ludico-ricreativi.

Obiettivo:

Offrire servizio di conciliazione famiglia-lavoro

Indicatore:

Organizzazione servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

Affidamento servizio ad una cooperativa esterna

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Supporto alla Scuola Primaria e Materna nell'organizzazione della "Festa degli alberi"

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche scolastiche

Il Comune intende sostenere la scuola primaria nell'organizzazione della "Festa degli alberi", come momento di formazione e informazione su tematiche ambientali.

Obiettivo:

Educazione ambientale

Indicatore:

Organizzazione "Festa degli alberi"

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Primaria e Scuola Materna

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).